



le campane di san giuliano

Supplemento n° 27 de "Le Campane di San Giuliano" n° 149 OTTOBRE 2016

DOMENICA 9 APRILE - DOMENICA DELLE PALME - II SETT. SALTERIO

COMMENTO AL VANGELO SECONDO MATTEO (26,14-27,66)

l'ingresso di Gesù in Gerusalemme, acclamato come re da una folla entusiasta. Gesù entra nella Città Santa per affrontare la sua passione.

L'evangelista Matteo descrive anzitutto la "passione interiore" di Gesù. Schiacciato dall'angoscia e da una tristezza mortale, Gesù la confida al Padre nel suo dialogo solitario con Lui, mentre i discepoli dormono: "Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice!...".

In questa preghiera Gesù manifesta la consapevolezza del proprio rapporto filiale con Dio. "Però non come voglio io, ma come vuoi tu!".

Gesù trova la forza per superare la tentazione, rimanendo fedele a Dio e accettando la Passione. Il Padre tace e pare averlo abbandonarlo completamente, ritirando la sua presenza.

Sulla croce c'è il dolore. Gesù rivive il dramma spirituale dell'uomo giusto, oppresso, di cui Dio sembra non ricordarsi, perché non lo protegge.

"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Queste parole, di Gesù morente, esprimono una desolazione estrema: l'isolamento di Gesù è totale, la sua solitudine è senza misura.

Così Gesù, gridando sulla croce, fa suo il grido di tutti i poveri, sofferenti, oppressi della storia. Fa suo il grido dell'umanità infelice e lo lancia verso Dio. Non un grido di disperazione, ma di sconfinata fiducia. "Il grido di Gesù sulla croce non tradisce l'angoscia di un disperato, ma la preghiera del Figlio che offre la sua vita al Padre nell'amore, per la salvezza di tutti".

L'agonia di Gesù continua nella storia della Chiesa, nella storia dell'umanità sofferente. "Quella morte così dura e così atroce, ci vuole ricordare che Colui che su quella Croce è appeso, ha accettato tutta quella sofferenza per me. Per dirmi che si carica di un male che non ha commesso e lo porta su di sé. Lo annulla ma non contenendolo con un giudizio giusto di condanna, bensì perdonandolo, Egli si carica di tutti i peccati degli uomini, cioè del mio individuale peccato, del tuo che stai leggendo, e non ce lo rinfaccia, non lo usa per punirci ma per amarci, per farci sentire che siamo per Lui figli preziosi e amati più della Sua stessa vita". Questa verità trasuderà dalla croce per tutti i secoli e per ogni uomo che accetterà di volgere lo sguardo verso colui che è stato trafitto, verso lo spettacolo della croce.

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 9 APRILE DOMENICA DELLE PALME Liturgia delle ore seconda settimana Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?	rosso	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	BENEDIZIONE ulivi e processione Verso S. Agostino a seguire S. MESSA PRO AMATISSIMO POPULO VESPRI S. MESSA
LUNEDI' 10 APRILE Lunedì Santo Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11 Il Signore è mia luce e mia salvezza	viola	ORE 9.00	S. MESSA
MARTEDI' 11 APRILE Martedì Santo Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38 La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza	viola	ORE 9.00	S. MESSA
MERCOLEDI' 12 APRILE Mercoledì Santo Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25 O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi	viola	ORE 18.00	S. MESSA in suffragio Luisella Castelli
GIOVEDI' 13 APRILE CENA DEL SIGNORE Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15 Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza	bianco	ORE 19.00 ORE 21.00	<u>CENA FRATERNA IN ORATORIO S. GIULIANO</u> S. MESSA IN COENA DOMINI
VENERDI' 14 APRILE PASSIONE DEL SIGNORE Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42 Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito	rosso	ORE 21.00	CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
SABATO 15 APRILE SABATO SANTO	bianco	ORE 21.00	VEGLIA PASQUALE E S. MESSA
DOMENICA 16 APRILE PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE Liturgia delle ore propria At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35) Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci	bianco	ORE 10.00 ORE 18.00	S. MESSA S. MESSA in suffragio Adalberto

AVVISI

- Martedì 11:** ore 21.00 Celebrazione penitenziale con possibilità confessione
- Venerdì 14:** ore 9.00 Ufficio delle letture e lodi in S. Agostino
ore 9.30 Confessioni in S. Agostino
- Sabato 15:** ore 9.00 Ufficio delle letture e lodi in S. Agostino
ore 9.30 / 15.00 - 18.00 Confessioni in S. Agostino
ore 15.00 - 18.00 Confessioni in S. Giuliano
- Lunedì 17:** ore 10.00 S. Messa a S. Giuliano
ore 11.15 S. Messa a S. Agostino